

Ieri pomeriggio sulla Linea 1 Shuttle

Bus dell'Atm in fiamme Tragedia sfiorata a Giampileri

Passeggeri e conducente in salvo Mezzo di trasporto incenerito a causa di un cortocircuito

Riccardo D'Andrea

Tre incidenti in poco più di un mese. Frutto del caso, si dirà, anche se molti messinesi hanno già drizzato le antenne. Tre intoppi in luoghi diversi e causati da fattori differenti, che però hanno abbracciato il mezzo di trasporto pubblico di gran lunga preferito dai messinesi: l'autobus. Non c'è pace (o non c'è fortuna) in casa Atm, alle prese con l'ennesimo inconveniente alla sua rinnovata flotta. Stavolta, però, l'Azienda trasporti dovrà fare a meno per sempre di un veicolo, incenerito da un rogo improvviso materializzato sulla linea 1 Shuttle. Non è possibile recuperare nulla, se non lo scheletro. Un danno consistente per la nuova spa e per la cittadina.

L'incendio è divampato ieri, intorno alle 16.30. L'autobus stava percorrendo la strada che conduce a Giampileri, quando improvvisamente ha preso fuoco. Una scintilla nella zona posteriore, nel vano motore, ha innescato un incendio incontrollato. I passeggeri a bordo hanno subito notato le vampate dal lunotto posteriore, così come il conducente, che ha immediatamente premuto i pulsanti di apertura porte e urlato ai presenti di abbandonare l'abitacolo. Scene di panico, quindi, ma nessun ferito. Tutti quanti, poi, hanno osservato con preoccupazione il veicolo inghiottito inesorabilmente dalle fiamme. Il timore era che potessero verificarsi esplosioni. Alla scena hanno assistito alcuni automobilisti in transito e re-

sidenti nelle abitazioni di Giampileri. Lanciato l'allarme alla Sala operativa del Comando provinciale, da via Salandra si è precipitata nella zona sud una squadra. I vigili del fuoco hanno domato il rogo senza troppe difficoltà, però del bus non è rimasto praticamente niente. Secondo i primi accertamenti, sarebbe stato un cortocircuito a originare l'incendio e mandare al tappeto la "macchina", facente parte di un recente stock di 17 unità usate provenienti dalla Germania.

Quello verificatosi ieri è il terzo avvenimento inatteso per l'Atm. Il 2 novembre scorso, un bus nuovo di zecca ha investito alcune vetture mentre si districava nei vicoli di Camaro San Paolo. Anche in quella occasione, tanto spavento a nessuna conseguenza per le persone. Il presidente di Atm spa Giuseppe Campagna si era affrettato a chiarire che non vi fu nessun guasto meccanico, anche per-



Una squadra dei vigili del fuoco ha spento l'incendio che è partito dal vano motore



Una palla di fuoco. L'autobus stava raggiungendo il capolinea di Giampileri



«Tornato su strada dopo manutenzione»

«Il bus divorato dalle fiamme non sembra un caso isolato». Così Filc Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl, Ugl Trasporti e Orsa. Che aggiungono: «Il 12 novembre scorso segnalata una sequela di inconvenienti tecnici su diversi bus, alla base di alcuni incidenti durante il servizio che solo per fortunata casualità non hanno arrecato danni alle persone. Atm ha dichiarato che starebbe procedendo a verifiche strutturali e mirate attività manutentive ma non ci ha mai informato sull'esito. La vettura distrutta dalle fiamme è stata messa in strada proprio oggi (ieri nde), dopo manutenzione per precedenti anomalie.

ché il tipo di veicolo è dotato di sistemi di sicurezza in grado di bloccarlo in caso di malfunzionamento all'impianto frenante. La settimana dopo, un altro ostacolo su una delle strade collinari che conduce a Massa Santa Lucia: la rottura anomala di parte di un mozzo della ruota posteriore sinistra determinò il distacco del grosso pneumatico, che fortunatamente non centrò nessun altro mezzo di trasporto. Coinvolta la linea numero 29 partita dal terminal del Cavallotti. «Si tratta di una rottura anomala di un componente strutturale che dovrebbe durare per tutta la vita del veicolo in questione. Proprio per questo - spiegò il direttore di Esercizio tranvia e manutenzione bus e tram Vincenzo Poidomani - è stata incaricata la ditta Industria Italiana Autobus per la rimozione dalla strada e il trasporto in officina». Da qui la necessità di una campagna di controlli e accertamenti approfonditi. Chiesta pure una relazione tecnica a un ente terzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trentenne ferita sulla Scalinata S. Barbara

Dopo la rovinosa caduta fa causa al Comune

Gravi le conseguenze riportate, con una invalidità al 25%

È uno degli scorcii più suggestivi della città, meta anche di tantissimi turisti, ma versa in condizioni pietose e, soprattutto, in questo stato continua a essere pericolosa. Ne sa purtroppo qualcosa una trentenne reggina di Pollistena, che sulla scalinata di Santa Barbara è caduta malamente, riportando gravi lesioni a causa di materiale oleoso sparso sui gradini, e che, soprattutto, da oltre un anno e mezzo sta cercando, con il supporto di Studio3A-Valore S.p.A. di essere risarcita. Ma «il Comune non si è neppure degnato di dare una risposta alle innumerevoli richieste danni presentate in questi mesi», riporta lo stesso studio professionale in una nota stampa. L'infortunio - si legge - è capitato il 23 maggio 2018, alle 10.45: la malcapitata stava scendendo la scalinata quando ha perso l'equilibrio a causa di sostanza viscosa su un gradone, lasciata verosimilmente dai frutti degli alberi. La conseguente caduta è stata rovinosa: la giovane ha "percorso" di schiena vasci-

riati gradini della scala, il tutto sotto gli occhi di una collega di lavoro che la stava attendendo alla fine della gradinata, che ha assistito a tutta la scena, così come altri passanti, e che ha chiamato i soccorsi. La donna, infatti, era molto sofferente e non riusciva più a muoversi: è stata trasportata in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale Piemonte, dove le hanno riscontrato, tra le altre cose, la frattura di una vertebra dorsale. È stata quindi trasferita al Policlinico, dove, è stata sottoposta a un intervento chirurgico di "neurocalibrazione dello specchio vertebrale, ligamentotassi, stabilizzazione e ricostruzione somatica". La trentenne è rimasta ricoverata fino al 28 maggio, poi per oltre un mese è dovuta rimanere immobile e, naturalmente, non si è potuta recare al lavoro, ha dovuto assumere farmaci antidolorifici, sottoporsi a fisioterapia per recuperare la funzionalità dell'area lombo-sacrale fondamentale per la deambulazione e le è comunque residuata una importante invalidità permanente stimata nel 25 per cento.

Per essere assistita e adeguatamente risarcita di tutti i danni fisici, morali e patrimoniali (per pagare le costose cure di cui ha avuto bisogno) subito, «la danneggiata, attraverso il consulente legale Giuseppe Ciliadino, si è quindi affidata a Studio3A-Valore S.p.A., che ha subito presentato richiesta al Comune di Messina, in qualità di ente proprietario e gestore della scalinata, «le cui responsabilità per omessa custodia appaiono evidenti. Premesso che la scalinata non è neppure dotata di corrimano dove eventualmente aggrapparsi in caso di perdite di equilibrio, la caduta è stata dovuta alla carente manutenzione e pulizia dei gradini». Pur essendo stata inviata tutta la documentazione medica comprovante le lesioni e il calvario patito dall'infortunata, nonché le dichiarazioni testimoniali sulla dinamica dei fatti, il Comune non solo non ha fornito le coperture assicurative, ma non si è neppure degnato di dare a Studio3A un cenno di risposta sulla posizione che intende tenere: inutili anche i tentativi con l'Avvocatura. La donna per essere risarcita sarà anche costretta a intentare una causa civile.

Reiterata la richiesta di risarcimento danni a Palazzo Zanca In mancanza di risposte sarà causa civile



L'episodio risale al 2018. Il punto in cui è caduta la donna

Il caso dell'Azienda trasporti

Assunzione di autisti Un nodo da sciogliere

In Commissione sentiti Campagna e sindacati Protesta in piazza

Si è svolta ieri in Commissione trasporti, presieduta dal consigliere Libero Gioveni, un'audizione delle organizzazioni sindacali e dei vertici Atm in merito alla futura assunzione di autisti per i quali l'azienda ha già pubblicato un bando rivolto sia agli under 29 che agli over 30. Sono intervenuti il presidente di Atm Giuseppe Campagna, il componente del Cda Salvatore Ingegneri e gli esponenti sindacali Mariano Massaro (Orsa) e Antonino Di Mento (Uiltrasporti), anche in rappresentanza di tutte le sigle che si sono occupate della vicenda. «Nel corso del dibattito - spiega Gioveni - è stata evidenziata da Campagna l'impossibilità di poter procedere ad assunzioni temporanee attingendo dal Centro per l'impiego in quanto quest'ultimo sembra abbia chiarito che non possa rendersi disponibile nei confronti di società controllate dal Comune; per cui va da sé secondo lo stesso Campagna che non possa essere utilizzata la vecchia

graduatoria redatta su richiesta della vecchia Atm in liquidazione, società giuridicamente differente dall'attuale. Campagna, su sollecitazione di diversi commissari che, unitamente ai sindacalisti, avevano espresso dubbi sul requisito generico della residenza o domicilio nella provincia di Messina che evidentemente potrebbe fornire a qualche furbo un canale preferenziale, ha garantito che farà effettuare rigidi controlli attraverso l'ausilio della Polizia municipale».

Intanto, ieri, nuova protesta dei 45 ex autisti a piazza Unione Europea.



Forte malcontento. La protesta inscenata ieri davanti al Comune

brevi

INIZIATIVA DA OGGI

Le Stelle di Natale nella sede dell'Ail

● Quest'anno, a causa della pandemia da coronavirus, l'Ail non scenderà in piazza come consuetudine per la consegna diretta delle Stelle di Natale. I volontari saranno presenti nella sede di via Risorgimento 23 oggi, dalle 9 alle 13, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12. L'iniziativa a cura dell'Associazione italiana contro leucemie linfomi e mieloma proseguirà fino al 18 dicembre.

VIA TORRENTE CURCUCI GUARDIA

Danni alla condotta Interviene l'Amam

● In attesa del ripristino della carreggiata di via Torrente Curcuraci Guardia, a valle della strada comunale Ogliastrello, località Marotta, in prossimità della stazione di pompaggio Amam, danneggiata da uno smottamento, senso unico di circolazione monte-mare in via Torrente Curcuraci Guardia, compreso tra la strada Panoramica dello Stretto e la strada comunale Ogliastrello.

DEMOLIZIONE DELLA CAMPATA

Lavori sul viadotto Ritiro Limitazioni varie

● Per poter smontare le protezioni antistilluccio a protezione delle attività per la demolizione della campata n. 9 della carreggiata sinistra del viadotto Ritiro, sono stati adottati provvedimenti viari. Pertanto, giovedì e venerdì prossimi, nella fascia oraria 8-17, saranno vietati la sosta su entrambi i lati e il transito veicolare e pedonale.

AL VIA LA 5ª EDIZIONE

"Contaminazioni Fest" di Anymore Onlus

● La 5ª edizione di "Contaminazioni Fest" di Anymore Onlus quest'anno si realizzerà sul canale Youtube dell'associazione. La manifestazione verrà presentata giovedì alle 10.30. Interverranno Antonio Spignolo, presidente, Domenico Siracusano, coordinamento, Marica D'Amico, responsabile Progetti Rwanda Veronica Giordani, Progetto ScopriAMO l'Africa.

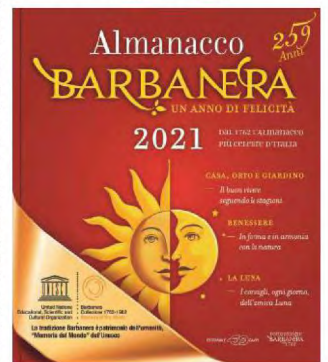
In edicola con la Gazzetta del Sud da sabato 12 dicembre

ALMANACCO BARBANERA 2021

Torna in edicola con la Gazzetta del Sud lo storico Almanacco Barbanera con il suo rassicurante sguardo positivo sull'anno che verrà.

Giunto alla 259esima edizione, l'Almanacco 2021 conserva inalterata la sua capacità di camminare con la tradizione verso la contemporaneità, che è anche il filo conduttore della filosofia di quel saggio Barbanera, erudito, astronomo, eremita di Foligno che, tra storia e leggenda, ha tramandato nelle pagine dell'Almanacco uno stile di vita improntato al buon vivere, alla felicità delle cose semplici, alla ciclicità della natura e del tempo, alla sintonia dell'uomo con le energie della terra e dell'universo.

In armonia con i cicli delle stagioni e la natura, tra buone pratiche, accortezze bio e nuove sensibilità. E poi il meteo e le feste, i proverbi e i fenomeni celesti. Barbanera 2021 non poteva poi non trarre insegnamento dalla profonda esperienza che il mondo ha condiviso in questo 2020 segnato dalla pandemia. Di qui gli appunti per una psicologia del benessere che invita a "coltivare l'ottimismo" anche in tempi difficili come quello che stiamo vivendo.



La tradizione Barbanera è a cura di Francesco "Monsieur del Mondo" del Comune